



# Consiglio Centrale di Rappresentanza

## - Sezione Carabinieri -

-----oo000oo-----

### **NOTA INFORMATIVA**

#### **ATTIVITÀ DELLA RAPPRESENTANZA MILITARE DAL 30 AL 31 OTTOBRE 2018**

Il 30 ottobre 2018 il Comandante Generale, accompagnato dal Capo di Stato e dal Sottocapo di Stato Maggiore, ha incontrato il Co.Ce.R.. Durante la riunione l'organismo di rappresentanza ha affrontato tra l'altro le tematiche sottostanti.

- ✓ **Concorso a titoli per Vice Brigadiere:** la difforme applicazione a livello nazionale della circolare dello Stato Maggiore, condivisa e richiesta dal Co.Ce.R., ha creato forte malcontento e comprovate disparità di trattamento tra i militari vincitori all'atto della decisione se partecipare o meno al corso, a causa di alcuni Comandi di Legione che hanno dato un'interpretazione erronea alle finalità e agli orientamenti espressi attraverso la stessa circolare. Infatti, in molti casi, delegittimando lo sforzo dello Stato Maggiore nel dare indicazioni chiare e precise sul da farsi, alcuni Comandi hanno dimostrato poca sensibilità nel considerare le singole posizioni, limitandosi ad una trattazione eccessivamente burocratica della tematica.
- ✓ **Sanzioni disciplinari e ricompense:** sensibilizzare, a tutti i livelli, i responsabili dei procedimenti sanzionatori e premiali affinché sia valutato attentamente ogni singolo evento, al fine di scongiurare ingiustizie e sperequazioni, che causano, a seconda dei casi, danni irreparabili alla carriera o agevolazioni immeritate. Oggi, più che mai, la disciplina deve essere esercitata innanzitutto attraverso il dialogo, utilizzando le procedure solo per sanzionare comportamenti che entrano in palese contrasto con le regole violate dal personale con consapevole volontà e non diversamente sanabili. Contemporaneamente, l'attività premiale deve tendere concretamente a valorizzare chi effettivamente si distingue in operazioni valorose, al fine di esaltarne il comportamento e il coraggio. Sul tema il Co.Ce.R. sta approntando un documento che, partendo da esempi concreti, offrirà spunti di riflessione per intervenire sulle norme, aggiornandole ai tempi.
- ✓ **Iniziativa della Categoria D:** è stata data lettura di un documento sottoscritto dai delegati Co.Ce.R. della Cat. D nel quale gli stessi hanno sostanzialmente ribadito la percezione della minore attenzione da parte della scala gerarchica nei confronti del personale, nonché il mancato coinvolgimento della Rappresentanza nelle decisioni della scala gerarchica per questioni afferenti il benessere del personale e l'avvertita "chiusura" all'ascolto verso i delegati di qualsiasi ordine e grado che, di conseguenza, sono limitati nell'esercizio del mandato.

- ✓ **Utilizzo dei Sistemi SPIS per il foto/segnalamento:** è stato segnalato come le disposizioni che regolano l'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica SPIS, per la gestione delle attività di foto-segnalamento dei soggetti arrestati/fermati/o da identificare necessitano un'urgente revisione. Infatti in alcune realtà territoriali sono state riscontrate difficoltà operative connesse con la limitata disponibilità di personale abilitato, che renderebbe meno agevole lo svolgimento delle citate attività, specie nella fascia oraria serale e notturna. Per questo è stata richiesta la possibilità di estendere l'accesso alle attività di foto/segnalamento.
- ✓ **Scorte a Collaboratori di Giustizia:** è stata segnalata la sofferenza registrata da alcuni Nuclei Operativi di Compagnia nella gestione delle attività di servizio relative alle scorte a collaboratori di giustizia. Nello specifico l'elevato numero di collaboratori da gestire comporta un importante impiego di risorse umane di quei reparti a discapito delle attività investigative.

Il Comandante Generale, prendendo atto delle tematiche prospettategli, si è riservato di fornire le risposte durante il prossimo incontro. Nel contempo, ha riscontrato alcuni degli argomenti emersi nel corso della riunione con l'organismo del 25 settembre scorso (in allegato sintesi delle questioni trattate).

Roma, 3 novembre 2018

**Il Co.Ce.R Carabinieri**

Nel corso dell'assemblea, Il Signor Comandante Generale ha affrontato temi di generale interesse e approfondito alcune questioni rappresentate dal Consiglio Centrale nel corso di precedenti incontri.

In particolare, sono stati evidenziati i dati riguardanti l'andamento della disciplina nell'ultimo periodo che riportano una contrazione dei procedimenti disciplinari di Stato e una sostanziale invarianza del numero di provvedimenti disciplinari di Corpo irrogati, rispetto al 2017.

In materia di supporto sanitario ai militari è stato assicurato il costante aggiornamento del personale specializzato in psicologia e il disposto rinforzo, con ufficiali medici dell'Arma, delle C.M.O. di LA SPEZIA, PADOVA e MESSINA, gravate da un sensibile carico di lavoro, lunghi tempi di convocazione e definizione delle partiche. Sono state, inoltre, presentate ulteriori iniziative volte a migliorare la risposta della Commissione Medica di Verifica di Firenze.

Al fine di potenziare l'iter formativo del personale, è stato riferito del disposto aumento, nei nuovi programmi addestrativi, dei periodi di formazione devoluti all'addestramento al tiro, alla difesa personale e alle tecniche di intervento operativo.

Per quanto riguarda l'elenco degli incarichi utili alla concessione della Medaglia di Lungo Comando, il Comandante Generale ha rappresentato che, nel luglio u.s., l'Arma ha proposto allo Stato Maggiore Difesa - trattandosi di materia interforze - la parificazione degli incarichi validi per la concessione della Medaglia al Merito di Lungo Comando a quelli già previsti, e più estensivi, per il conferimento della Medaglia Mauriziana.

In materia di equipaggiamento, è stata partecipata l'intenzione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di azzerare l'arretrato riguardante le procedure di revisione periodica degli Etilometri in uso alle Forze di Polizia, attualmente giacenti nel Centro Prove di Milano (recentemente interessato da un sensibile numero di assunzioni concesse dal M.E.F.), nonché di riaprire il Centro Prove di Roma, al più tardi, nel marzo 2019, consentendo in tal modo di eliminare i ritardi lamentati da molti Comandi nel settore.

Inoltre, è stato riferito delle criticità emerse nelle operazioni di rilevamento degli incidenti stradali, in particolari condizioni atmosferiche e di luce, nella sperimentazione dei misuratori laser, confermando tuttavia la volontà di proseguire nella verifica della loro utilizzabilità presso tutti i reparti, estendendone l'uso sperimentale (ora limitato alla Sezione Infortunistica del Nucleo Radiomobile di Roma) anche ai radiomobili di Compagnia distaccate, tenuto conto dell'imminente immissione sul mercato di nuovi e più performanti modelli, nonché degli approfondimenti tecnico-procedurali in corso con gli omologhi servizi di polizia stradale per la redazione informatica dello schizzo planimetrico.

E' stato, conclusivamente, evidenziato come un sensibile numero di militari dell'Arma non sia iscritto al Fondo di Assistenza, Previdenza e Premi (F.A.P.P.). Nel sottolineare l'importanza di tale strumento, è stata auspicata - da parte di tutti, e della Rappresentanza Militare in particolare - una migliore e più capillare informazione dei diversi servizi e delle attività offerti dall'Ente in favore e a supporto del personale e dei suoi familiari, al fine della più ampia compartecipazione.